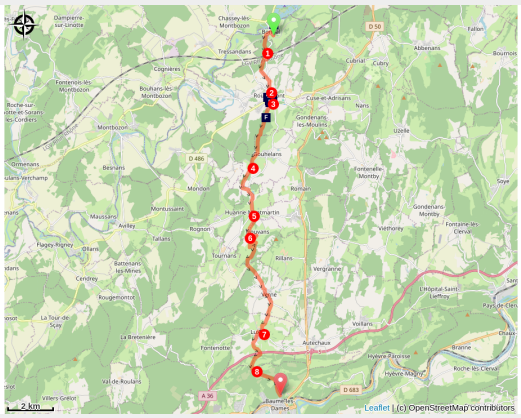
Bonnal a Baume-les-Dames

France - Bourgogne-Franche-Comté

Vue générale de Rougemont (Amis saint Colomban)



Alla campagna del dipartimento del Doubs si succederà la bellissima valle del Doubs, le rocce si alternano al verde dando un'ambientazione da cartolina. Una sosta molto bella sulla via Columbani.

Si esce dalla valle dell'Ognon per entrare nel Grand Bois. Il paesaggio collinare offre una bella vista sulla città di Rougemont arroccata sulla sua collina. Scoprite il patrimonio di questa antica città medievale. Boschi e campi si susseguono mentre si passa attraverso villaggi dove l'attività agricola è molto presente. Si arriva in fondo alla valle del Doubs, si ammira il panorama prima di una piccola deviazione nell'arboreto. La discesa a Baume-les-Dames è veloce, il ricco patrimonio di questa città merita una pausa.

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 5 h

Lunghezza : 21.5 km

Dislivello positivo : 610 m

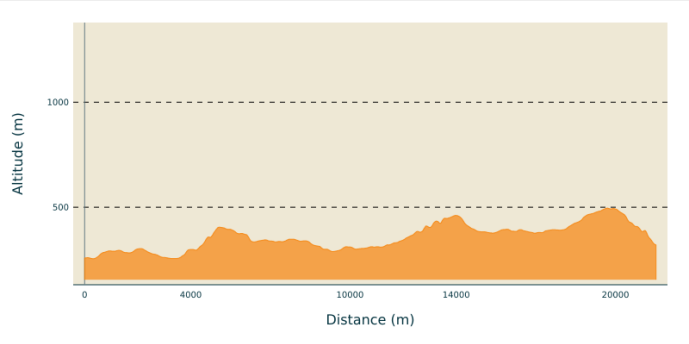
Difficoltà : Media

Tipo : Etape

Itinerario

Partenza : Chiesa San Valère, Chemin de l’Église, 25 680 Bonnal
Arrivo : Chiesa di San Martino, Place Saint-Martin, 25 110 Baume-les-Dames
Comuni : 1. Bourgogne-Franche-Comté

Profilo altimetro



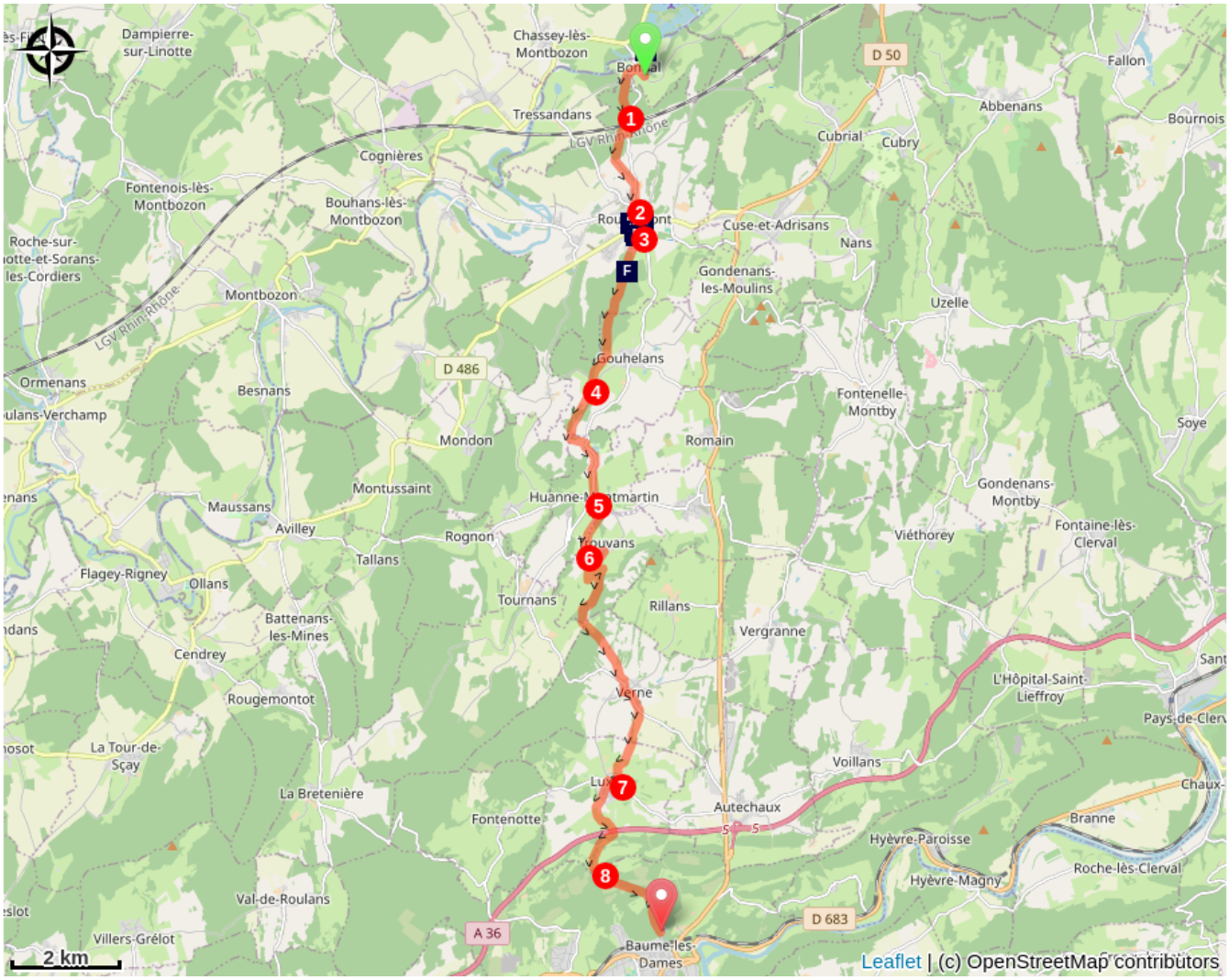
Altitudine minima 255 m

Altitudine massima 496 m

Lasciate la chiesa di Bonnal sulla strada per Rougemont, lasciate il villaggio, lasciate la D18 per il sentiero sulla destra, poi girate subito a sinistra, attraversate il bosco.

1. All'incrocio con la D18, sulla destra, superare il ponte del TGV, prima a destra e poi a sinistra, all'uscita del bosco scendere verso Rougement all'incrocio D18 sulla destra.
2. Route de Bonnal all'incrocio a sinistra, prima a destra, rue du Pont, all'incrocio dritto, rue la Glacière, a destra, rue de la petite cote, dietro la chiesa a sinistra.
3. Prima strada a destra, chemin de Montaucivey, prima strada a sinistra, chemin de Vers de Pluie, rimanere sulla strada principale, al bivio a sinistra proseguire dritto.
4. All'incrocio attraversare la strada per Morchamps, prendere la strada a destra nella curva, dritto su una pista sterrata, poi un sentiero di campo, girare a sinistra su una pista sterrata, a destra sulla D 113.
5. A sinistra verso il centro del paese, subito dopo la chiesa di Huanne. Prima a sinistra, prima a destra lungo il bosco
6. Girare a sinistra su strada asfaltata in direzione Trouvans, prima strada sulla strada di destra de Verne. Verne, a destra e poi a sinistra, rue Principale. Alla fine del paese, prendere una strada sterrata sulla destra, a sinistra al bivio.
7. Luxiol, rue des Près, girare a destra sulla route de Baume, a sinistra e poi a destra sulla rue des Champs, incrocio, uscire dal paese, seconda strada a destra, rimanere sulla sinistra, passare sull'autostrada, proseguire dritto nel bosco, all'incrocio rimanere sulla destra.
8. Dopo una curva a sinistra, a destra su un sentiero di legno, attraversare il Chemin de la République, scendere verso Baume-les-Dames, dopo il passo del cimitero sotto la ferrovia, sempre dritto si arriva davanti alla chiesa di Saint-Martin a Baume-les-Dames.

Sulla tua strada...



Parco acquatico di Bonnal (A)

La Porta del Vecchio Mulino a Rougemont (C)

Castello di Rougemont (E)

Municipio ed ex mercato del grano a Rougemont (B)

La Chiesa della Natività di Nostra Signora a Rougemont (D)

La cappella di Notre-Dame de Montaucivey a Rougemont (F)

Tutte le informazioni utili

Comment venir ?

Trasporto

Gare SNCF à Baume-les-Dames

Sulla tua strada...

Parco acquatico di Bonnal (A)

La Rivoluzione Francese scelse il fiume come confine dipartimentale che tagliava in due il territorio di Bonnal: il villaggio di Bonnal nel nuovo dipartimento del Doubs e la sua fucina nel dipartimento dell'Alta-Saona. Da allora, tutti i terreni sulla riva destra sono sotto la giurisdizione del comune di Chassey-lès-Montbozon in Haute-Saône.
Le fucine sono menzionate più volte nel XVI secolo. Nel 1545, François de Gevigney vendette a Jean de Civria i suoi possedimenti a Rougemont e i suoi diritti sui mulini e sulle fucine di Bonnal. Questi mulini comprendevano poi un forno per la fusione del minerale e diversi forni per la forgiatura. Dopo un lungo silenzio nel XVII secolo, è la ripresa poco prima del 1700. L'altoforno fu chiuso intorno al 1840 e la fucina fu chiusa intorno al 1860. Oggi la famiglia de Moustier è proprietaria di questa attività turistica.
Il campeggio Val de Bonnal si trova nel dipartimento del Doubs e nel parco ricreativo della Forge de Bonnal (comune di Chassey-les-Montbozon) nel dipartimento della Haute-Saône, un complemento turistico contiguo che combina un campeggio tradizionale con alloggi insoliti e una spiaggia nel parco ricreativo di 150 ettari.
Nei secoli passati, le cave nella pianura alluvionale dell'Ognon hanno modificato il paesaggio per far posto a una base per il tempo libero.
Una chiesa paleocristiana è stata scoperta sul sito durante l'estrazione della sabbia. Sono state trovate quasi 150 tombe risalenti al VI e VII secolo. È un importante sito dell'Alto Medioevo in Franca Contea con quello della chiesa di Saint-Martin de Luxeuil-les-Bains. Nonostante i lavori di sviluppo e valorizzazione degli ultimi anni, il sito non può essere visitato perché non è mantenuto e non è sicuro.

Credito fotografico : Amis saint Colomban

Municipio ed ex mercato del grano a Rougemont (B)

Il municipio progettato come municipio e la scuola per ragazzi fu completata nel 1834. È opera dell'architetto Convers ed è stato costruito su mandato del sindaco Mercier.
Successivamente sono stati costruiti nello stesso stile anche il salone del grano (ora trasformato in un foyer-club), l'adiacente lavatoio e la fontana. Queste imponenti costruzioni in pietra ocra locale, dovute alla presenza di minerale di ferro, conferiscono una perfetta armonia al centro della città.

Credito fotografico : Amis de saint Colomban

La Porta del Vecchio Mulino a Rougemont (C)

Fino al XVIII secolo, il villaggio era circondato da imponenti bastioni trafitti da quattro porte, tra cui la Porte du vieux Moulin (Porta del vecchio mulino) che oggi si può ammirare.

Credito fotografico : Amis saint Colomban

La Chiesa della Natività di Nostra Signora a Rougemont (D)

La chiesa di Le Crotot, oggi conosciuta come la Natività di Nostra Signora, era la cappella del castello e probabilmente trova la sua origine alla fine dell'XI secolo o al X secolo poiché era la cappella dei Signori di Rougemont. Intorno al 1640 divenne solo una chiesa parrocchiale.
La chiesa è composta da due corpi di fabbrica di forma e periodo diversi: uno di stile ogivale risalente al XV secolo, comprende una chiusura e due cappelle. Questo è ciò che resta dell'antica cappella del castello feudale; l'altra ha tre navate alla fine delle quali si trovano due cappelle settecentesche. Negli arredi della chiesa si possono ammirare un Cristo in terracotta di scuola spagnola, una statua lignea policroma di Sant'Antonio (XVI secolo) e due statue in pietra della "Vergine con il Bambino" del XV secolo, di cui una di scuola borgognona.

Credito fotografico : Amis saint Colomban

Castello di Rougemont (E)

Dalla Via Columbani, a 2 chilometri dall'arrivo a Rougemont, scoprirete il villaggio di Castral. La Fortezza, ormai scomparsa, doveva imporre tutto il suo potere ai viaggiatori.
La storia della famiglia de Rougemont è nota fin dall'XI secolo. Secondo Castan, nel 1039, all'incoronazione di Hugues 1°, arcivescovo di Besançon, i signori di Rougemont erano tra i primi nella chiesa di Besançon, dietro al conte di Borgogna e al Montfaucon. Hanno avuto un ruolo importante nella storia della Franca Contea. Va ricordato che questa provincia, che apparteneva a sua volta, secondo alleanze o matrimoni, alla Borgogna, alle Fiandre al Sacro Romano Impero e infine al ramo spagnolo degli Asburgo, fu definitivamente francese solo a partire dal 1678 (Trattato di Nimega).
Rougemont è stato per diversi secoli uno dei principali siti fortificati della Franca Contea. Un castello fortificato, visibile da lontano, sorgeva in cima alla Cittadella, tra l'attuale presbiterio e il sentiero dei Cavalieri di San Giorgio. Difendeva il passaggio - una sorta di clan - tra il Doubs e i fiumi Ognon.
Il castello è costituito da 5 grandi torri quadrate realizzate in parti di quarti di pietra tagliata e dall'eccedenza di buone pietre da granaio.
Passeggiando lungo via Columbani, dopo aver costeggiato la chiesa, si possono vedere alcuni resti del bastione accanto alla Maison de Vigneronne e al capezzale della chiesa una torre del castello.
Visitate la Maison Vigneronne, testimone del passato viticolo della città fino alla fine del XIX secolo.

Credito fotografico : Amis saint Colomban

La cappella di Notre-Dame de Montaucivey a Rougemont (F)

Nel 1854, il colera scoppiò a Gray e si diffuse nelle valli di Saône e Ognon e a Besançon. Il numero delle vittime è aumentato e la paura ha preso piede. L'abate Mourand, il parroco di Rougemont, fece voto alla popolazione di costruire una cappella dedicata alla Vergine se la peste avesse risparmiato la parrocchia. Rougemont è stata risparmiata mentre la peste ha fatto più di 10.000 vittime nella regione. La cappella, costruita nel 1855, con la sua Vergine che apre le braccia in un gesto protettivo, rimane uno dei punti più alti della storia di Rougemont.
Una tabella di orientamento mostra il panorama visibile da questa collina.

Credito fotografico : Les Amis de saint Colomban